

5°

GESU' E' RISORTO

- Gesù annuncia la sua morte e risurrezione:

"Intervennero alcuni capi ebrei e domandarono a Gesù:
"Dacci una prova che hai autorità per fare queste cose".

Rispose Gesù:

"Distruggete questo tempio, in tre giorni lo farò risorgere!".

Quelli replicarono:

"Ci sono voluti 46 anni per costruirlo, questo tempio,
e tu in tre giorni lo rimetti in piedi?"

Ma Gesù parlava del tempio del suo corpo.

Quando poi fu risuscitato dai morti,

i suoi discepoli si ricordarono

che aveva detto questo e credettero alle parole della Bibbia
e a quelle di Gesù." (Gv.2, 18-22)

Profezia nota,

tanto da diventare una delle accuse contro Gesù,
durante il processo. (Mt.26, 61)

- Gesù rivolto ai suoi discepoli cominciò a dire apertamente:

"Il Figlio dell'uomo dovrà soffrire molto.

E' necessario: Gli anziani del popolo,

i capi dei sacerdoti e i maestri della legge

lo condanneranno:

egli sarà ucciso,

ma dopo tre giorni risusciterà" - (Mc.8, 31-32)

- Marco 9, 31

- Marco 10, 33-34

- La predicazione degli Apostoli

S.Pietro: "Questo Gesù, Dio lo ha fatto risorgere
e noi tutti ne siamo testimoni.

Egli è stato innalzato accanto a Dio". (Atti 2,32) e (Atti3,15)

"**Gli Apostoli** annunciavano con convinzione e con forza
che il Signore Gesù era risuscitato
e Dio li sosteneva con la sua grazia." (Atti 4,33)

S.Paolo: "Innanzi tutto vi ho trasmesso
l'insegnamento che anch'io ho ricevuto:
Cristo è morto per i nostri peccati,
come è scritto nella Bibbia,
ed è stato sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato
ed è apparso a Pietro.
Poi è apparso ai 12 Apostoli
e a più di 500 discepoli riuniti tutti insieme.
In seguito è apparso a Giacomo,
e poi a tutti gli Apostoli.
Alla fine è apparso anche a me." (1Cor.15, 3-8)

- La solidità storica della Risurrezione di Gesù
poggia prevalentemente su tre esperienze:

1° il sepolcro vuoto

2° le apparizioni

3° i tentativi delle autorità di negare la risurrezione

4° il cambiamento dei discepoli:
coraggio e intelligenza

5° la conversione di S.Paolo:
avversario – poi convertito – infine martire

6° i martiri: S.Stefano e S.Giacomo

7° i miracoli della risurrezione:
a guarigione del cieco nato alla porta del tempio
la liberazione di Pietro dalla prigione

8° la rapidità della diffusione del Messaggio
nel mondo mediterraneo

9° la Sindone

La tomba vuota:

"La domenica, di buon mattino, le donne andarono al sepolcro di Gesù, portando gli aromi che avevano preparato per la sepoltura. Videro che la pietra che chiudeva il sepolcro era stata rimossa. Entrarono nel sepolcro, ma non trovarono il corpo del Signore Gesù."

Luca 24, 1-3

Marco 16, 1-8

Matteo 28, 1-8

Giovanni 20, 1-9

Le apparizioni di Gesù.

Maria Maddalena era rimasta a piangere vicino alla tomba (vuota). Ad un tratto si voltò e vide Gesù in piedi, ma non sapeva che era Gesù. Gesù le disse: "Perché piangi? Chi cerchi?"

Maria pensò che fosse il giardiniere e gli disse: "Signore, se l'hai portato via tu dal sepolcro, dimmi dove l'hai messo e io andrò a prenderlo".

Gesù le disse: "Maria!"

Lei subito si voltò e disse: "Maestro mio!" (Gv.20, 14-16)

La sera di quello stesso giorno, il primo della settimana, i discepoli se ne stavano con le porte chiuse per paura dei capi ebrei. Gesù venne, si fermò in mezzo a loro dicendo: "La pace sia con voi". Poi mostrò ai discepoli le mani e il fianco; essi si rallegrarono di vedere il Signore. (Gv.20, 19-23)

Gli undici Apostoli e i loro compagni stavano parlando di queste cose. Gesù apparve in mezzo a loro e disse: "La pace sia con voi!"

Sconvolti e pieni di paura, essi pensavano di vedere un fantasma. Ma Gesù disse loro: "Perché avete tanti dubbi? Guardate le mie mani e i miei piedi! Sono proprio io! Toccatemi e verificate: un fantasma non ha carne ed ossa come me!"

Gesù diceva queste cose, intanto mostrava loro le mani e i piedi. Essi erano così pieni di gioia e di stupore che non riuscivano a crederci: era troppo grande la loro gioia.

Allora Gesù disse: " Avete qualcosa da mangiare ?" Ed essi gli diedero un po' di pesce arrostito.

Gesù lo prese e lo mangiò davanti a tutti. (Lc. 24,36-43)

La fede degli Apostoli

Gli Apostoli il giorno di Pasqua hanno sentito dentro la loro mente, la loro coscienza, hanno avvertito nel loro spirito, hanno avuto la percezione chiara che Gesù non fosse più tra i morti, ma era vivo, anzi era il VIVENTE !

E' questa fede degli Apostoli, in Cristo risorto, che ci è stata trasmessa e che noi continuiamo a professare.

Non crediamo quindi perché abbiamo visto con i nostri occhi, ma perché sentiamo e crediamo con il nostro spirito che Cristo è vivo e presente in mezzo a noi, nella nostra famiglia, nella nostra comunità.

- Cronologia delle apparizioni di Gesù:

al mattino di Pasqua: a Maria Maddalena
alle pie donne

durante il giorno a Pietro

al pomeriggio di Pasqua a due discepoli verso Emmaus

alla sera di Pasqua agli Apostoli nel cenacolo senza
Tommaso

domenica successiva agli Apostoli con Tommaso

nei giorni seguenti a sette discepoli presso il mare di
Tiberiade

a 500 fratelli cristiani

a Giacomo

agli Apostoli prima dell'Ascensione

a Saulo (S.Paolo)

- La conversione di S.Paolo

- La rapidità con cui si è diffusa la nuova fede in Gesù

- Che cosa significa credere in Cristo risorto ?

Per la storia umana la risurrezione di Cristo ha la stessa importanza della creazione del mondo;

è come se Dio avesse ricreato il mondo.

Cristo è veramente risorto da morte !
Ma nessuno l'ha visto risorgere.

Cristo una volta risorto è subito salito al Padre, perché era Dio Padre lo scopo della sua vita, della sua morte-risurrezione.

Gli Apostoli, i discepoli, la prima comunità di Gerusalemme hanno creduto in Gesù risorto non perché lo hanno visto, ma perché hanno cominciato a sentirlo presente in mezzo a loro.

Hanno percepito la sua presenza: non come quella di un morto che rimane vivo nel ricordo di chi lo ama;
ma sentivano Gesù fisicamente presente, con il suo corpo:
lo sentivano presente in mezzo a loro.

Questa esperienza (che Gesù mi è vicino, fa parte della mia vita, sta lavorando con me, abita nella mia casa, viaggia e cammina con me, condivide i miei problemi e le mie preoccupazioni...) costituisce il nucleo centrale della risurrezione:
sia per gli Apostoli. sia per noi oggi.

Questa è la fede:

sentire che Cristo è vivo,
che fa parte della nostra vita;
che sta camminando con noi sulle nostre strade.

- **La risurrezione di Gesù viene professata da tutte le comunità cristiane:**

nei **simboli di fede:**

simbolo apostolico sec.II
simbolo niceno (325)
simbolo niceno-costantinopolitano VI sec.

dai Padri apostolici primi testimoni della fede:

Barnaba (I sec.)
S.Clemente Romano (92-100)
S.Ignazio di Antiochia (107)
S.Policarpo (69-155)
Papia (140)

- **Importanza della Risurrezione:**

. è una nuova creazione

. Gesù risorto è il Signore Dio

"Tutto il popolo d'Israele deve dunque saperlo con certezza:
questo Gesù che voi avete crocifisso, Dio lo ha fatto
"Signore" e "Messia". (Atti 2, 36)

. Cristo risorto è il salvatore del mondo:

"Pietro rispose: cambiate vita e ciascuno di voi si faccia
battezzare nel nome di Gesù Cristo e riceverete il perdono
dei peccati e il dono dello Spirito Santo". (Atti2, 38)